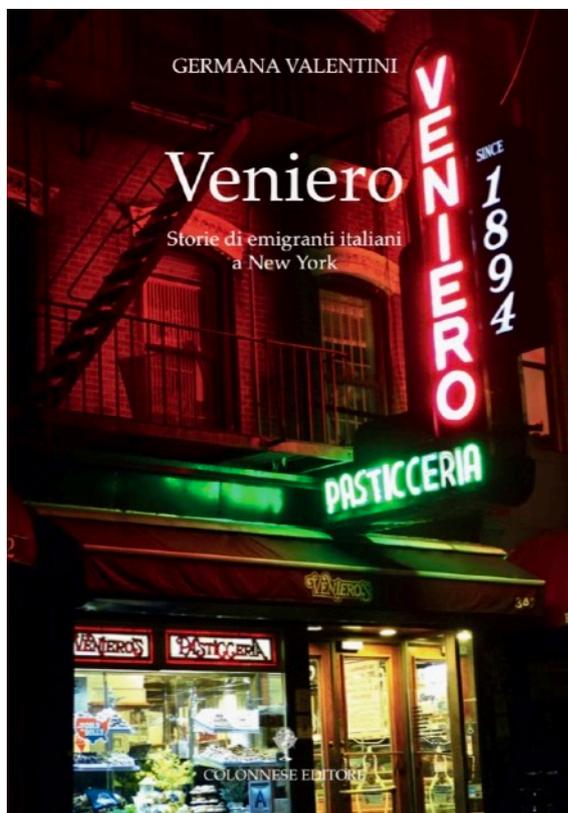


Veniero

Storie di emigranti italiani a New York



Publicato per Colonnese Editore, il libro ripercorre la storia degli italiani dell'East Village di Manhattan. Nelle pagine e nei personaggi di questo libro (arricchito da foto, documenti e contenuti speciali) ci sono emozioni, sentimenti, odori, sapori, abitudini di vita quotidiana di italo-americani e italiani che vivono a New York dalla fine dell'Ottocento.

Storie intrecciate con l'epopea di Antonio Veniero, partito nel 1885 da Vico Equense - cittadina affacciata sul Golfo di Napoli - in cerca di fortuna nel Nuovo Mondo. Tenacia e impegno permetteranno ad Antonio

di aprire la Pasticceria Veniero, che in seguito diventerà una delle più famose della Grande Mela.

Il libro racconta le avventure delle famiglie al timone della Pasticceria, i Veniero, i Di Palma e gli Zerilli fino a Robert, pronipote del fondatore, che nel 2024 celebrerà i 130 anni di uno dei negozi italiani più longevi di New York; tanto da meritare il riconoscimento di "Landmark", sito storico.

Inaugurata nel 1894 sulla undicesima Strada, tra la Prima e la Seconda Avenue, Veniero fu dapprima una fabbrica di caramelle e caffè, poi pasticceria.

Questo libro è una sorta di romanzo enciclopedia sulla città di New York, sul fenomeno della grande migrazione negli Stati Uniti alla fine del diciannovesimo secolo e sugli italiani e italo-americani che hanno contribuito a creare il mito della "Grande Mela"; senza

trascurare la storia della città di Vico Equense e il particolare rapporto che da sempre lega Italia e America. Il libro è un importante contributo alla ricostruzione dell'emigrazione italiana nel nuovo mondo.

Il saggio di Valentini non è solo una biografia, ma un manuale di storia, sociologia e costume. Insomma un misto di fascino e nostalgia.

Supportata da una vasta collezione di documenti storici e fotografie, l'autrice conduce il lettore per le strade di New York e dell'East Village.

La conoscenza dell'autrice della ragnatela di Manhattan contribuisce all'efficacia della narrazione. Attraverso il libro ogni amante di New York potrà scoprire storie e segreti peculiari della Grande Mela ma anche innamorarsi di Vico Equense, un gioiello nascosto nella Penisola Sorrentina.

Valentini ha anche ricostruito 3 alberi genealogici di cui le stesse famiglie non erano a conoscenza attraverso una ricerca genealogica eccellente e molto interessante.

Il libro ripercorre la storia di un "ragazzo spericolato e intraprendente", quella del quattordicenne Antonio Veniero che, ancor prima della grande ondata di immigrazione di massa di fine Ottocento, arriva a New York. In tasca "la statua dell'Immacolata come quella nella chiesa dei Santi Ciro e Giovanni in Vico Equense". Sul ponte della nave Antonio firma una sorta di accordo con il suo compagno di viaggio Lello, "sarebbero diventati ricchi di sicuro e avrebbero messo su famiglia".

E il sogno diventa una storia di successo. Dal matrimonio del giovane con Pasqualina, germoglia un lignaggio che resterà al timone di un pezzo di Manhattan per quattro generazioni. Veniero ha attraversato la Grande Depressione del 1929, due guerre mondiali, l'undici settembre, le pandemie e tutte le vicissitudini di una città in continua trasformazione.

L'autrice ritrae meticolosamente una Manhattan storica e la piccola Italia dell'East Village. Un quartiere dove cognomi e lingua avevano un unico denominatore, l'italiano. I dolci di Veniero rappresentavano pranzi domenicali, feste e le occasioni più importanti. Per gli immigrati italiani Veniero è stato un luogo di sbarchi e incontri, di confidenze e storie della propria patria e di rinascita a New York.

"Entrare in questa Pasticceria non è solo un'esperienza culinaria ma un viaggio nel tempo, un viaggio attraverso la storia di quattro famiglie, la storia di una città, di un quartiere, di una colonia di immigrati, la storia della vita di uomini e donne coraggiosi", spiega Germana Valentini.

L'Autrice

Germana Valentini (Roma, 1976), scrittrice televisiva, ha creato format televisivi per Mediaset e altri network. Collabora con diversi quotidiani in Italia e all'estero, occupandosi principalmente di gastronomia, turismo, costume e società. Ha iniziato a viaggiare fin da giovanissima seguendo la passione della danza e si è innamorata di New York e dell'America, diventando negli ultimi anni un'esperta delle comunità italo-americane degli Stati Uniti.